

con segno del venerabile Ordine dell'otto^{mo}, firmo. Non signor prego Vescovo ed apostolico vicario della Città e Diocesi d'Orta rilasciati con vero vescovato Edito segnato sotto la tenuta del Reale di luglio di quest'anno che corre, e pubblicati nelle Parrocchie di questa Terra del Quirra, sono li due titoli del Decreto Scritto io qui sono scritto D. Francesco Galerio Brigante Prete della Parrocchia al Chiesa delle Sante dell'Quirra, ammesso porgo al d^o Signore l'infia scritta notizia che in luglio separandomi da questo comando capelli l'agorolano della Santa Apostolica visita facendo, riducendo le cose agl'iscriuti capi secondo l'ordine al merito del servizio foglio e quindi appositi.

Capo Primo.

Notizie che vi mandano dal Parroco dell'Averana, jocche riguarda in generale il ristretto della Parrocchia.

- nel distretto della Parrocchia della suomaria Terra dell'Averana, che la Parrocchia del quale al suo luogo non dà il diritto ragionevoli, non siano tutte chiese o cappelle pubbliche due dentro la Terra dell'antica Terra, e cinque fuori di quella de' quali due sono parrocchie nella pertinenza della medesima, al primo sono il titolo della B. Vergine del Rosario governata dal R. Capitolo di d^o Terra, che è il possessore di un Tempio ch'è in uso si ricorda ed in cui celebra: il S. Sacrificio della Messa, e tiene la sua Capella la comunione del popolo. (2) Secondo sono il titolo della B. Vergine della Pietà governata dal Sacerdote D. Angelo Neri se in quanto alla Cappella anteriore, mentre in quanto alla S. Sacrestia ed altri membri è nel Padronato del R. Capitolo. (3) Il Principale di Trancavilla sotto il di cui Palazzo si ha la Porta in pubblico tra del sacerdote, ed esso Sacerdote manda me perciò un decreto d'incarico patraturi che intendo Cappella eretto si attivata della Famiglia di Padova, ed in cui si siede il S. Sacrificio della Messa, e questa si è quella sotto il titolo della Consacrazione di Maria Vergine, in cui si erge il decreto Congregare del sacerdote il medesimo titolo, che vien governata in quanto al Tempio del Prefetto di d^o Consiglio, per la persona sacerdotale, ed in gran parte spirituale del suo Sacerdote, ed annientato del d^o Consigliere si elegge il sacerdote. (4) Il Sacerdote D. Bonaventura Mengino del Casale di Regagnano eletto come sopra, ed insieme si celebra pure quel titolo. Il S. Sacrificio della Messa, tenendo la Porta in pubblico e pertinente a cedimento. (5) Il quarto che è propriezza nostra, è vicino le suole, è la Cappella delle B. Vergini delle Pievi, anteriormente a loro, uno dedicato alle suole B. Vergini, l'altro al sacerdote marito S. Giorgio, nei quali si celebra la messa, e il terzo alla B. Vergine del Carmine, che si ricorda decreto di S. Vito il sacerdote resposto, che Cappella vien governata dallo S. Vito del Casale, che lui possiede un beneficio libero collera Vescovile, e Quinto come il demanio del nostro possidente dal Sacerdote Piero Verani di Cavallino sotto il titolo di S. Francesco di Carlo, nella quale, come risposta a decreto di S. Vito il sacerdote non si erge il S. Sacrificio della Messa, e questa si è quella sotto il titolo della B. Vergine di S. Maria del Casale, si ricorda dal un miglio circa distante dalla curia del prefetto Terra, in cui sono più sacrezie proprie, al numero de' sei, cinque dei quali si ricorda decreto di S. Vito, uno resposto, ed in due, cioè nella curia della B. Vergine, ed in quelle dell'apostoli S. Peter e Paul, si celebra il S. Sacrificio della Messa, tenendo la medesima curia Comunale, e la curia capitolare de' Sacerdoti, delle quali si è la Cappella il Pantheon del Venerabile del Chiesa della Città d'Orta con alcuni sacerdoti amici di messa. (6) Seimila si è la Cappella curiale nella masseria nomata della Masseria Neri, sotto il titolo,

8) C'era una si è quella Buzale nella messeria del Vincenzo del Collegio dei P.P. delle monache piedi di Casalnuovo, sopra il quale nella quale celebriano ancora la Santa messa. (Adesso si è la Buzale vita nella Navaria detta della marina sotto il titolo della B. Vergine del Carmine che si trova a destra di L'Uscita Sospesa).

9) Esso di nuovo si è ancora questa Confraternita di Perugia leiche. Si è delle quali exere danno la Sacra comunione e sono le persone che il titolo del s. m. Sacramento coll'intero dell'antroposanico, molte sacerdoti di color rosso, con l'effigie del s. m. Sacramento nella parola scritta anteriormente che interviene nelle processioni del s. Viatico, in quelle delle Terre d'Ammeriche, e di tutte le altre pubbliche e generali processioni eccetto che in quelle delle Rogate di Perugia. Si è il peso di procedere di rappresentare l'Albero del s. m. Sacramento, in cui è ancora si è ancora di Cristo nelle processioni del s. Viatico nel giorno del Corpus Christi e varie ed ovunque ad Perugia. Ora il titolo del Consorzio estivo dell'Uscita della B. Vergine, con il med. titolo che versa di Comice Sanza, molte sacerdoti di color rosso, coll'immagine di essa B. Vergine nell'antico sacro Vincenzo, che interviene nelle pubbliche e greche processioni. Sono a questo titolo di L'Anno di Padova e non nell'Albero del med. anno del Vescovo Saccoccia di Arcenio, insieme e molte dell'Uscita mariana, con l'effigie dell'Apparizione fatta nell'antico sacro giorno, che interviene in tutte le processioni generali Perugiane, a riserva sempre di quelle delle processioni di s. Viatico. Si è corrente dal loro rispetto processori, a cui fu dato di chiamarsi i Consolatori, col peso di procedere di rappresentare li loro rispettivi Alberi, ed in quanto allo spirito reale, che è in altro non consiste, non nell'interiorità delle diverse sue processioni si governano da mesi infaticabili e ripetute, a quattro che uscire fuori da Perugia nella comune capella della Città di Perugia, che versa Comice Sanza, molte sacerdoti di color violaceo colla figura di questa B. Vergine nell'antico sacro giorno, di color violaceo colla figura di

di processi delle Rogatorie di Perugia coll'obbligo di procedere di giorno e di notte di venerdì, giorno appartenente che tiene il suo standardo arabo di color violaceo, contenuto a messi in quanto al tempo del suo Tuffo Sanza, che figura di esse ne' Consolatori ed in quanto alla spiritualità, come già detto di sopra, se poi al termine del Consolatori annientandone le loro Cinti e ammonimenti, sono della medesima lo ionorabile pontificale. Significato il Vescovo sapeva dall'Uscita che c'è, o comitato del Capitolo generale delle Cinti obblighi appartenenti, e a tutto il Consolatori, che erano disposti dentro la Sacra Chiesa in altro Consolatorio di Roma, tra il titolo del s. m. Sacramento che è consueto in tutte le dimensioni per parte, per parte dell'anno avendo, che se ne fanno colle Campane degnate la Sacra Chiesa pubblico suonato tenanti la Immagine dello stesso s. Vescovo del Sacramento coll'assentito di me arcivescovo o di altro, accordato del mio deputando, o signore de' possenti elementi in questo caso a ciò deputato, con due cinture per le chiese, che delle medesime si tengono grandi decadi anni, cadute de' quali nell'anno di cui rispettiva morre si fanno celebrare funerale trema mesta con altri pagamenti relativi all'esequie.

Nessun Monastero o Convento, attivato nel distretto di questo Consorzio.

Se tampoco monastero di Monache.

10) Né altri luoghi più, perch'è il nome di pietra de' Parioli verso delle Alzette, vicino al monastero di monsignor Vescovo Palma, e commesso alle Curie e governo dello s. g. monsignor Vescovo d'Avila primo anno e numero de' sacerdoti leolani si è di nuovo, cioè lo Anno d. s. Francesco Salerio Soriano, sacerdote D. Giacomo Turroni, sacerdote D. Francesco Saverio Grici, sacerdote D. Francesco Pugno, sacerdote D. Pasquale Brigitto, sacerdote D. Francesco Lanza, sacerdote D. Giuseppe Domenico Nigro, sacerdote D. Angelo Marzo, sacerdote D. Bonaventura Margiolo del Castello di Reggiano, che qui si vede. Venerabile Diacono, due fiduciari, e sono. Il Vescovo Giacomo Perugino, ed il vescovo Raimondo Pieri. Le chiese, infatti, acciò, di prima Tonina. Il ch. fratre Domenico Maria Pieri, sacerdote Adriano Brigant, il ch. Vito del S. S. sacerdote Pier Adriano Preti.

Questo Ricatto Denaro, facoltà amanuensis et l. ch.º Giuseppe Pari. i Concessi obiettive
no due, uno il Sacerdote D. Francesco Camerini Giacomo dell'età di anni settecento circa, l'altro
il Sacerdote D. Bonaventura Mangino di Tragagnano, che quideg' d'anni cento cinquanta circa.
Si sono cinque Benefici: Uno ecclesiastico perochiale nell'abside dell'annunziata nel sacerdozio
di sacerdotile, e si trova conferito al sigl. D. Biagio, canonich della Cattedrale mariana. Il secondo
di colla, sacerdotile da dare al chierico pauperissimo di questa Terra, e detto il titolo della B. Vir-
gine delle Grazie, e si trova conferito al ch.º Vito de' Falco. Il terzo dei sacerdoti sacerdotile
di famiglia della Nostra Signora, e sacerdotile dentro la Parochiale nell'abside della Immacolata Concezione
di maria Santissima, sotto il med.º titolo dello quale si trova investito il ch.º Francesco de' Marzo
di Trapanella. Il quarto de jure patrum sacerdotum della famiglia della Vergine sotto il titolo del
Carne del Signor nostro eretto nell'abside della B. Vergine del Carmine dentro la Parochiale, dello quale
si trova investito il Sacerdote D. Francesco Pagan. Il quinto de jure patrum sacerdotum dello
stesso di Padova, o sia deli marchi sotto il titolo della B. Vergine delle Grazie eretto nella Cappella
della med.º famiglia della Parochiale, intia manica dello quale si trova investito il Sacerdote D. Ac-
cello marzocco, nè altro beneficio qui si annona che si duecento. Il resto de jure patrum sacerdotum
della famiglia del med.º nominato sotto il titolo di S. Francesco di Assisi eretto nella Cappella del med.º Santo ex
tra manica dello quale si trova investito il Diacono Piero Veneri di Casalnuovo. L'occorso an-
che de jure patrum sacerdotum anche della med.º famiglia de' Marzo sotto il titolo di Carlo eretto nella
Cappella del med.º S. Francesco extra manica dello quale si trova investito il med.º Diacono Piero
Veneri di Casalnuovo.

Si le sottili che non sono arnessi alla chiesa ed amministrati da' sacerdoti. one. Si prima che si possiede
si comincia da' sacerdoti, parroco e dalle scuole francescane, l'onore del parroco, il peso dello quale se la
metta a tenere al dì delle sue sortate, me trarrete; principiando dalla prima chiesa, questa del meso
di Gennaio quando verrà questa durante i mesi di febbraio, e' altri metà che si porta dal parroco
presso il parroco della chiesa e povero). Il secondo si possiede dal Vito Sivisi, ed il peso si porta dell'altro
che è di sua curia. Il terzo si possiede dal Fr. Stefano Sia Giomararo. Il quarto il peso di
l'anno messe' è messo da' laici. Il quinto Angelo Mararo, no. 30. lo. 5.6.6 come il peso delle messe' che
si portano nel luglio, il quarto anno si è l'acqua nella tarda primavera. Il quinto si è quello
che si possiede dall'Onorevole maniero romano, il peso del quale si è di mantenere l'Onorevole
delli S. S. Padri, e' a' leune' altri vecchi le' sacerdoti che non rinotano in fatto, i' loro grecos vuole
vano. Si s'intende che si possiede dall'Onorevole maniero l'acqua col peso della celebrazione
le' sacerdoti non notarino in fatto, i' suo grecos vuole vano, se altri sacerdoti e' mè ostano esser
i' numero delle campane, o' dell'Anime' si levi uno, tra' rimendo solo fatto dell'Anime' fano
nei sacerdoti, in cui si distingue male l'ordine che sono di cominciare, le' sacerdoti, l'anno, e le
campane, i' sacerdoti medesimi, e sono 10.

fr. 2. Francesco Velerio Brigandino	chr. 1. auctor amanuio Parisi	an: 20
fr. 2. Francesco maria Pieri antere	chr. 2. auctor Niccolò Ferrari	an: 20
fr. 2. auctor D. Gallaricino	chr. 3. auctor Vito de Salo	an: 15
fr. 2. auctor D. Giovanni Fraco	chr. Bonaventura Segano che resedebit chiericale	an: 13
fr. 2. auctor D. Francesco Fedano	an: 40	an: 13
fr. 2. auctor D. Annibale Polenca	an: 51	Le Casalatertia
fr. 2. auctor D. Giacomo Venero	chr. Giulio Briganti	an: 12
fr. 2. auctor D. Angelo Marzocco	chr. Domenica Mazzoni	an: 12
fr. 2. auctor D. Stefano Maria Mancini da Bramone si sive et lector recente	chr. Anna Parisi Lernas in facie lente	an: 12
fr. 2. auctor D. Giacomo Venero	chr. Giambattista Scirica	an: 50
fr. 2. auctor D. Raimondo Pieri	chr. Madalena Scirica mortis	an: 52
fr. 2. auctor D. Raimondo Pieri	chr. Maria maria Pali	an: 52